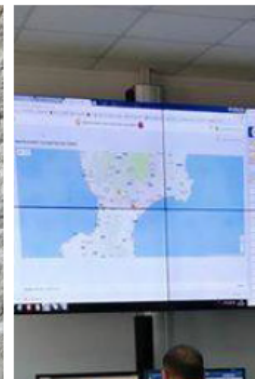
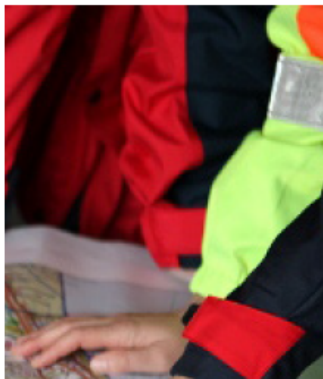
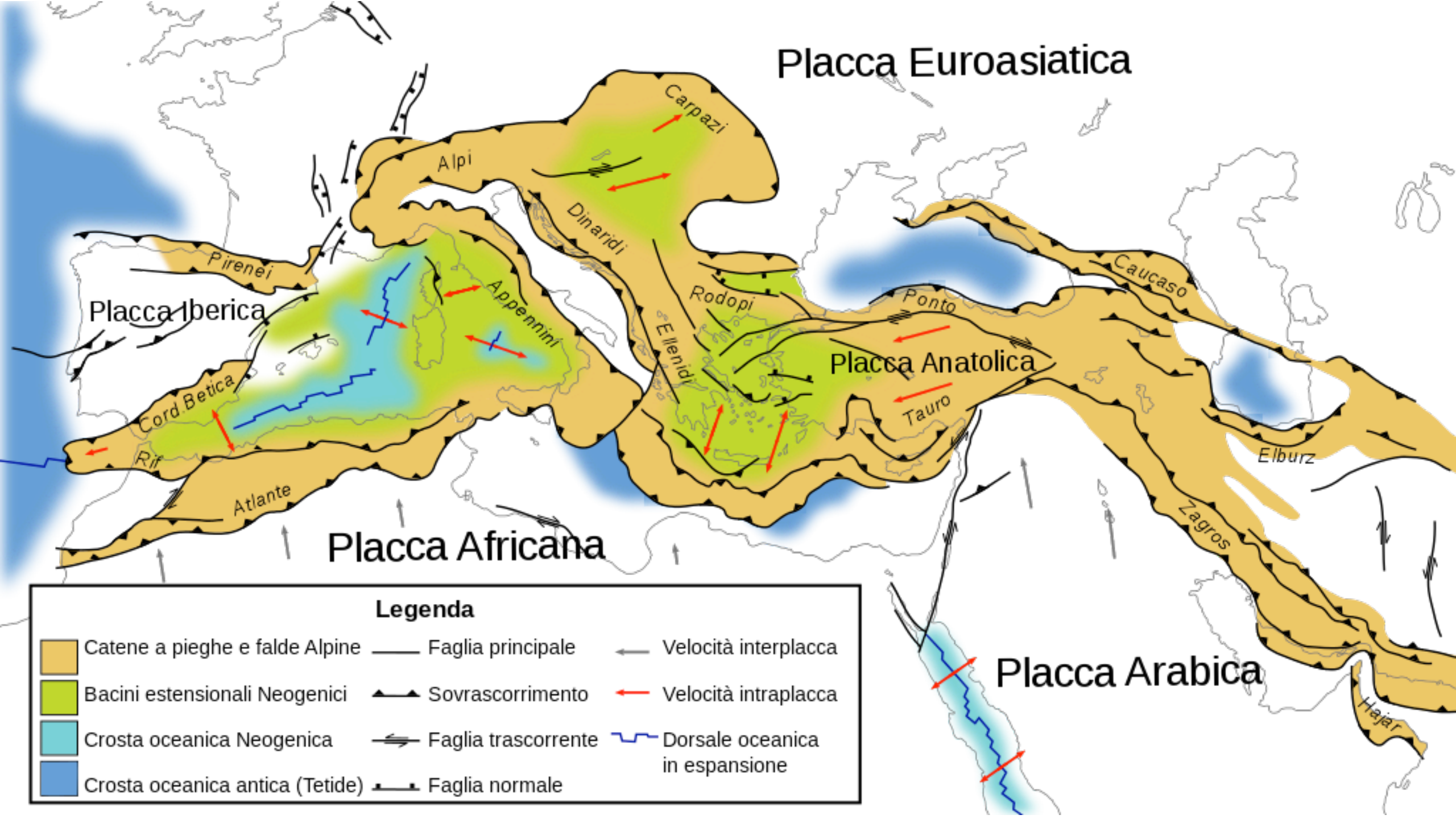


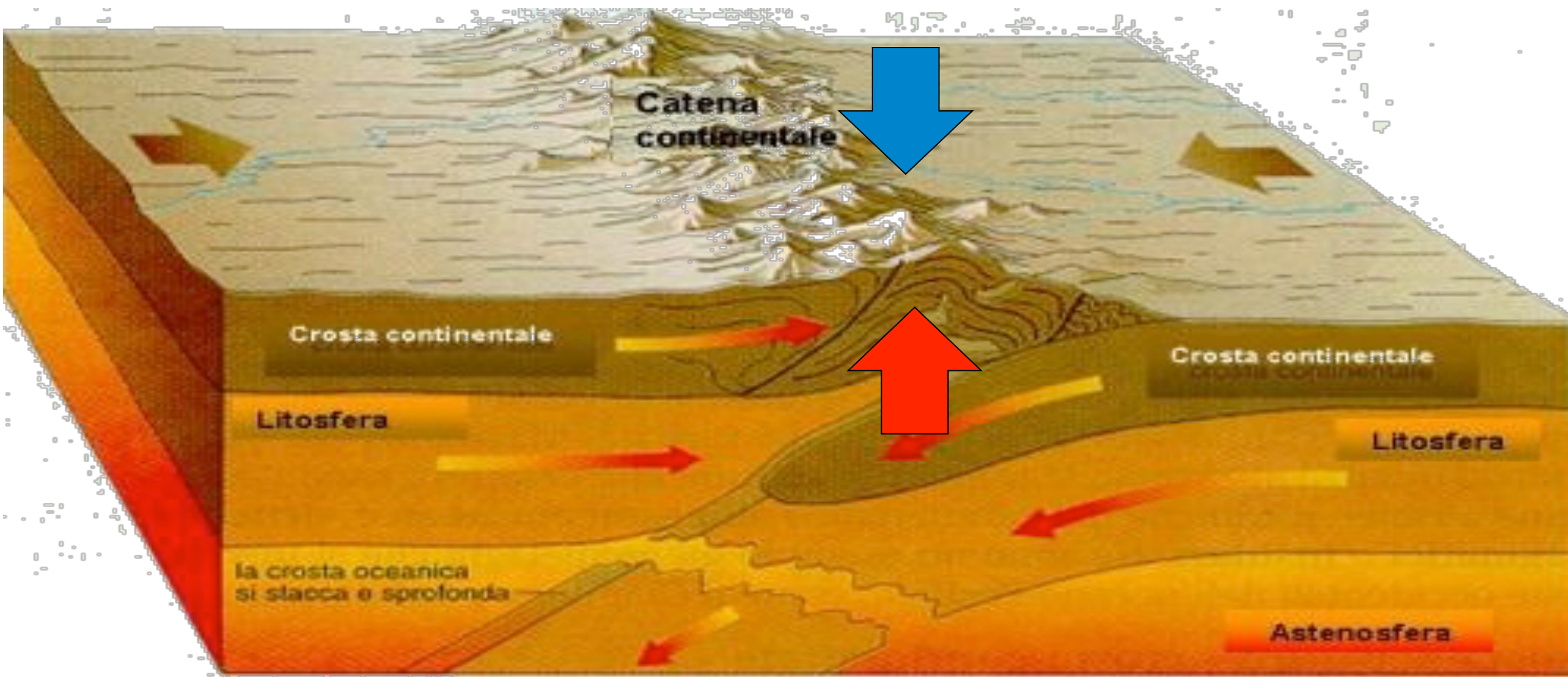
Protezione civile - Linee guida tecnico-organizzative per un sistema di Protezione Civile locale

Civil Protection - Technical-organisational guidelines for a local Civil Protection system

INTRODUZIONE







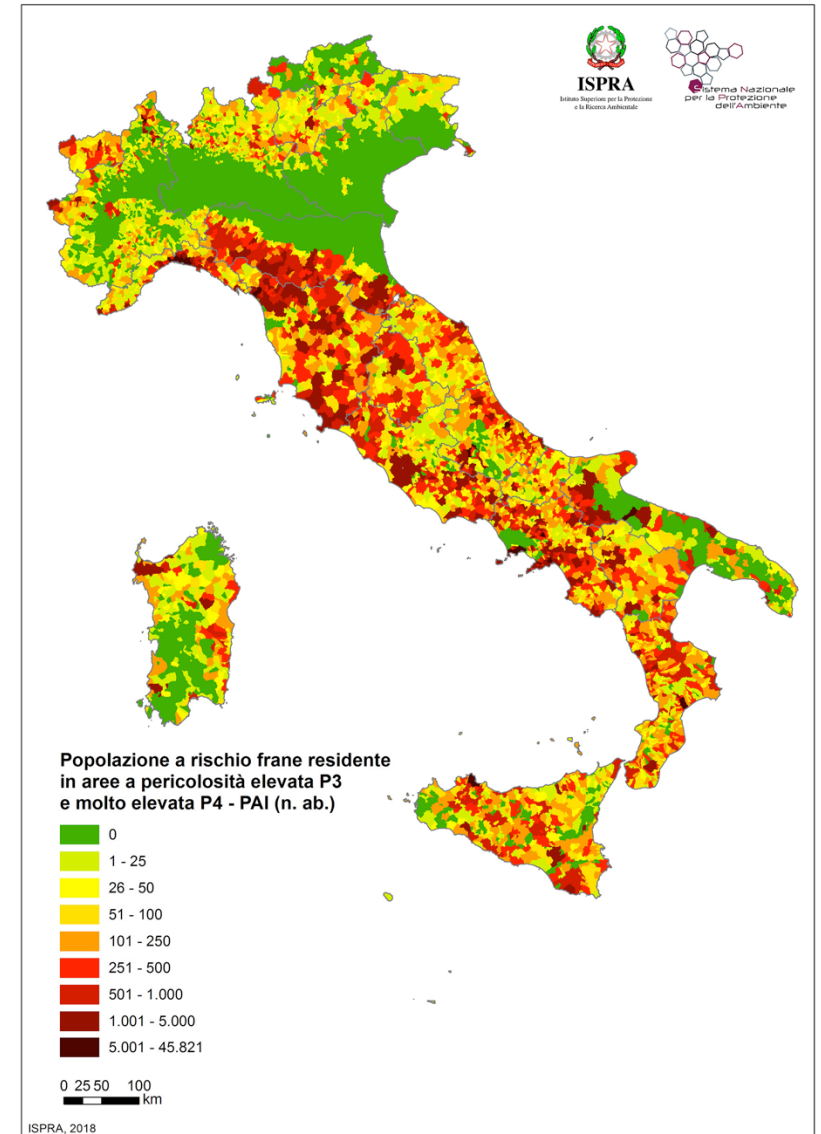
IL PROBLEMA DELLA PROTEZIONE CIVILE

➤ IL TERRITORIO ITALIANO E LE CATASTROFI

➤ SCONTRO FRA LE ZOLLE CONTINENTALI

➤ LA MOLTEPLICITÀ DEGLI ENTI

➤ UNA DECINA DI MIGLIAIA (7915 COMUNI)



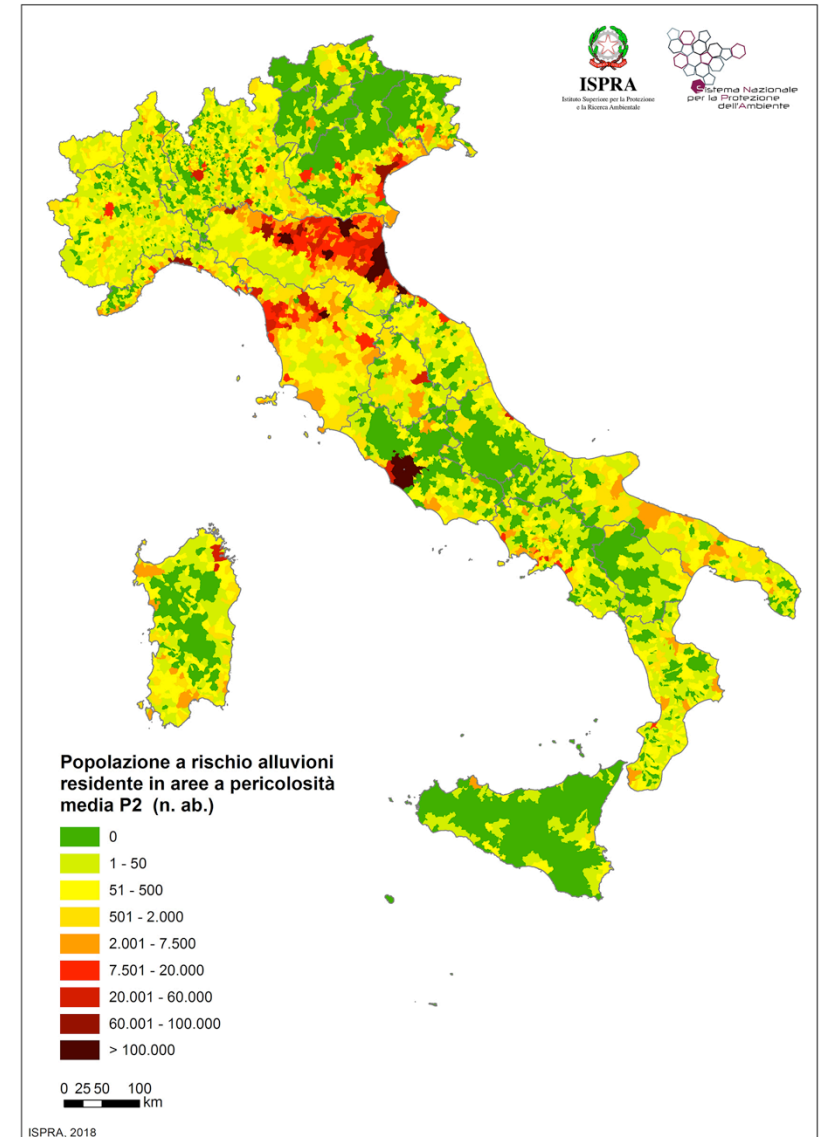
IL PROBLEMA DELLA PROTEZIONE CIVILE

➤ IL TERRITORIO ITALIANO E LE CATASTROFI

➤ SCONTRO FRA LE ZOLLE CONTINENTALI

➤ LA MOLTEPLICITÀ DEGLI ENTI

➤ UNA DECINA DI MIGLIAIA (7915 COMUNI)



PERCHÉ UN NORMA TECNICA

- IL TERRITORIO ITALIANO È STRUTTURALMENTE E FORTEMENTE INTERESSATO A FENOMENI CALAMITOSI
 - PRIMARI NATURALI PER LO SCONTRO FRA LE ZOLLE CONTINENTALI
 - SECONDARI ANTROPICI PERCHÉ LA CONFORMAZIONE PUÒ INDURRE A SCELTE IMPROPRIE
- LE COMUNITÀ LOCALI SONO COSTANTEMENTE IN PRIMISSIMA LINEA E IN CONNESSIONE FRA LORO
 - SOLE NELLE PRIMISSIME FASI PERCHÉ LA CONFORMAZIONE PUÒ INDURRE A SCELTE IMPROPRIE
- IL MODELLO ATTUALE POTREBBE RAPIDAMENTE MUTARE
 - PER RAGIONI NUOVE MODIFICHE CLIMATICHE
 - PER NUOVI ASSETTI PERCHÉ LA CONFORMAZIONE PUÒ INDURRE A SCELTE IMPROPRIE

LE RAGIONI DI UNA PRASSI DI RIFERIMENTO

- **NECESSITÀ DI UN ADEGUATO MODELLO DI COORDINAMENTO FRA ENTI**
- **NECESSITÀ DI PROFESSIONALITÀ ADEGUATE**

... IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE VIGENTE

UNI/PdR 47:2018 e D.Lgs 1/2018

D.Lgs 1/2018, art. 19, **Ruolo della comunità scientifica:**

- 1. La comunità scientifica partecipa** al Servizio nazionale mediante l'integrazione nelle attività di protezione civile [...] di **conoscenze e prodotti derivanti da attività di ricerca e innovazione** [...]
2. La partecipazione di cui al comma 1 si realizza **mediante le seguenti attività:** [...]
 - d) collaborazione nelle attività di **predisposizione della normativa tecnica** di interesse.

UNI/PdR 47:2018 e D.Lgs 1/2018

D.Lgs 1/2018, art. 8:

Il Presidente del Consiglio dei ministri si avvale del **Dipartimento della protezione civile** [...] anche mediante l'attivazione di un **osservatorio sulle buone pratiche** nelle attività di protezione civile [...]"

UNI/PdR 47:2018 e D.Lgs 1/2018

Profili professionali e formazione degli operatori di P.C.

D.Lgs 1/2018, art. 6:

[...] i Sindaci,[...] i Presidenti delle Regioni, in qualità di autorità territoriali di protezione civile, [...] sono responsabili [...]:

dell'articolazione delle strutture organizzative [...]

dell'attribuzione, alle medesime strutture, di **personale adeguato e munito di specifiche professionalità [...]**

QUADRO NORMATIVO – NON SOLO ITALIANO

1. LEGGI E DECRETI

PRODOTTE DALLE ISTITUZIONI (STATO CENTRALE E REGIONI, LÄNDER, ...)

COGENTI

NON COPRONO L'UNIVERSO DEI PROBLEMI

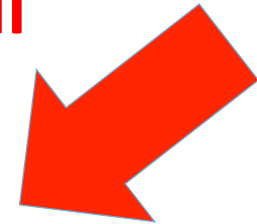
2. NORME VOLONTARIE

PRODOTTE DA ENTI AUTORIZZATI

... DI UNIFICAZIONE...

NON COGENTI

AFFRONTANO I PROBLEMI ESECUTIVI - TECNICI



RUOLO DELL'UNI – ENTE DI NORMAZIONE

- 1. LE NORMAZIONI SONO CONSENTITE SOLO AD ENTI
APPOSITAMENTE DEPUTATI**
- 2. QUESTI ENTI NORMANO TEMI TECNICI OPERATIVI CONCRETI**
- 3. LE NORME COSÌ PRODOTTE SONO VOLONTARIE**
- 4. LE NORME COSÌ PRODOTTE CONSENTONO AI SISTEMI DI OPERARE**

UNIVERSALITÀ DELL'UNIFICAZIONE

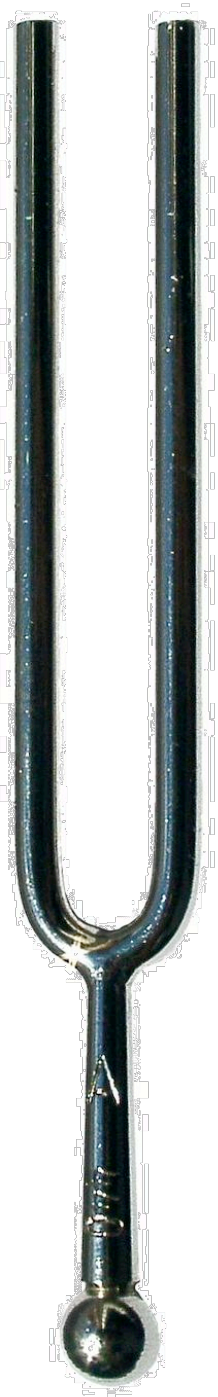
IN OGNI TEMPO E IN OGNI CAMPO



1. DALL'IDRAULICA ROMANA ALLE VITI E AI DADI – TUTTI GLI OGGETTI CHE STIAMO TOCCANDO – **IMPIANTI ELETTRICI**
2. **FORNIRE UNA GUIDA ESSENZIALE ALLE SINGOLE ORGANIZZAZIONI ANCHE LE LEGGI SONO UNIFICAZIONI**
3. **FAVORIRE L'OMOGENEITÀ E QUINDI LA COMPATIBILITÀ, FRA ORGANIZZAZIONI CONFINANTI: LA MUSICA**

UN CASO EMBLEMATICO

1. Fino al XIX secolo non ci fu nessuno sforzo coordinato per determinare uno standard in campo musicale e l'intonazione variava ampiamente in tutta l'Europa. Verdi, Berlioz, Rossini ,....
2. Solo nel 1953, su iniziativa dell'ISO, a Londra, la frequenza del LA (la_3) passò, non senza ostacoli, all'attuale 440 Hz.
3. Risoluzione europea numero 71 del 30 giugno 1971.
4. In Italia è STAT stabilita dalla legge 3 maggio 1989, n. 170,



UNIVERSALITÀ DELL'UNIFICAZIONE

PROBLEMI EVIDENTI DELL MANCATA UNIFICAZIONE



- 1. DISOMOGENEITÀ DELLE SPINE E DELLE PRESE – GUIDA A DESTRA O A SINISTRA**
- 2. DIFFERENTI REGIMI FISCALI – DIFFERENZE DEI SISTEMI PENALI**
- 3. DISOMOGENEITÀ DEI SISTEMI INFORMATICI DI TRASMISSIONE E CONDIVISIONE DEI DATI**

■■■■



UNI E PROTEZIONE CIVILE

1. UNI/PDR 47-1
**LINEE GUIDA TECNICO-ORGANIZZATIVE
PER UN SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE LOCALE**
2. UNI/PDR 47-2
SISTEMI DI GESTIONE PER LA PROTEZIONE CIVILE
3. UNI 11656:2016
**PROFESSIONISTA DELLA PROTEZIONE CIVILE
(DISASTER MANAGER)**



PUNTI SALIENTI

UN DETERMINATO ENTE HA UN SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE SE:

1. HA UN PIANO *CARTACEO DI PROTEZIONE CIVILE**

Posso leggere il Piano del mio Comune? Ci sono procedure da applicare?

2. HA UN SISTEMA *FISICO* DI PROTEZIONE CIVILE

Dove ci riuniamo? Che strumenti sono già pronti?

3. HA EFFETTUATO UN'AZIONE DI *FORMAZIONE ED INFORMAZIONE*

La popolazione è informata correttamente?

4. POSSIEDE OPERATORI CON ADEGUATI *RUOLI E PROFILI PROFESSIONALI*

Sono competenti?

PUNTI SALIENTI DELLA PRASSI DI RIFERIMENTO

La PDR si colloca i nel solco tracciato dal D.Lgs. 1/18 nei seguenti elementi:

- 1. partecipazione dei cittadini**, trattato nel D.Lgs 1/2018 agli art. 18.2, 31, e in generale a tutto il capo V in riferimento anche al volontariato;
- 2. - pianificazione**, trattato nel D.Lgs 1/2018 all'art. 18;
- 3. - profili professionali degli operatori** di P.C., trattato nel D.Lgs 1/2018 agli art. 2.4.c, 6.1.d e 46
- 4. - quest'ultimo in particolare e' il punto a cui ci si appella per sostenere la validità dei profili professionali e del disaster manager**

Grazie per l'attenzione

